

Comunicato stampa del 27 settembre 2013

Zanoni: “Rabbia e sconcerto per la legge ammazza cani in Romania”

L'eurodeputato Andrea Zanoni si unisce alle associazioni animaliste nel condannare la convalida della Corte Costituzionale rumena della legge che prevede uccisioni di massa dei randagi. “Romania contro i principi alla base dell'Unione europea di cui fa parte”

“La decisione della Corte Costituzionale rumena di convalidare la legge che prevede uccisioni di massa dei cani randagi è un grave errore. Mi unisco alle associazioni animaliste come Save the Dogs e World Society for the Protection of Animals nel chiedere un passo indietro e l'adozione urgente di misure sostenibili e non violente per gestire il fenomeno del randagismo”. E' il commento di Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e vice presidente dell'Intergruppo per il Benessere e la Conservazione degli Animali al Parlamento europeo, al via libera della Corte Costituzionale rumena alla legge promulgata dopo l'uccisione di un bambino da parte di alcuni cani all'interno di un parco (uccisione su cui pendono tuttavia molti interrogativi).

“Le uccisioni di massa sono state bocciate sia dall'Europa che dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il governo rumeno si pone così in una situazione di aperto contrasto con i principi alla base della comunità internazionale di cui fa parte – attacca Zanoni – Da Bruxelles abbiamo già chiesto più volte alla Romania di adottare una gestione del randagismo non violenta basata ad esempio su tecniche indolori come la sterilizzazione. La legge approvata costituisce un affronto all'intera Ue e a quei milioni di amanti degli animali che non vorrebbero assistere a questi truci spettacoli nell'Europa del XXI secolo”.

BACKGROUND

Zanoni il 24 settembre scorso ho pubblicato [un lungo intervento sul suo blog](#) sulla situazione del randagismo in Romania nel contesto dell'attuale normativa europea.

Il 9 settembre Zanoni aveva mandato una lettera al presidente rumeno Traian Basescu per esorcizzare la minaccia di soppressione immediata di tutti i cani senza padrone.

Il 2 settembre scorso un bambino di 4 anni è stato ucciso da alcuni cani randagi in prossimità di una struttura abbandonata in un parco di Bucarest. Dopo questa tragedia e al clamore mediatico che si è scatenato, il presidente rumeno Traian Basescu si è affrettato a chiedere la soppressione immediata di tutti i cani senza padrone, dentro e fuori dai canili pubblici. Zanoni in data 9 settembre ha dichiarato che: *“Sono sicuro che se la Romania avesse adottato una politica seria di gestione del randagismo con applicazione di microchip e sterilizzazione dei randagi, come da più parti richiesto da tempo, questa tragedia non sarebbe mai accaduta”.*

Il 4 ottobre 2012, in occasione della Giornata Mondiale degli Animali, Andrea Zanoni [ha partecipato all'inaugurazione](#) a Cernavoda (Romania) del primo rifugio per cani ed equini della Romania, un'iniziativa di Save the Dogs and other Animals.

Il 14 ottobre 2011, il Parlamento europeo [ha approvato una dichiarazione scritta](#) “sulla gestione della popolazione canina nell'Ue” con la quale “si chiede agli Stati membri di adottare strategie globali di gestione della popolazione canina” tra cui “controllo, leggi anti-crudeltà e sostegno alle procedure veterinarie, comprese la vaccinazione antirabbica e la sterilizzazione”.

Il 24 novembre 2011, Zanoni [ha presentato un'interrogazione](#) alla Commissione europea sulla legge appena approvata dal Parlamento rumeno che prevedeva maggiori poteri ai sindaci per la soppressione dei cani randagi. Il 2 dicembre sempre Zanoni [ha confermato una lettera](#) all'allora Commissario Ue competente per il Benessere degli animali John Dalli chiedendogli di intercedere con il presidente rumeno Basescu per fermare questa legge.

Più recentemente, nel giugno 2013, Zanoni [ha scritto](#) al sindaco di Mangalia Cristian Radu per chiedere lo stop immediato del rastrellamento di cani in vista della stagione turistica estiva.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni

Facebook ANDREA ZANONI

Youtube AndreaZanoniTV